



Santa Croce
Processo keu
Il giudice ammette
le parti civili

in Cuoio XIX

Caso keu Al processo la costituzione delle parti civili

Prossima udienza il 13 dicembre

Santa Croce Nuova udienza del processo per smaltimento illecito di rifiuti sul caso keu in Tribunale a Firenze col giudice che ha fissato il nuovo appuntamento al 13 dicembre ammettendo, però, le costituzioni di parte civile, tema su cui si è tanto discusso, soprattutto per la scelta di alcuni enti pubblici come il Comune di Santa Croce e il Ministero dell'ambiente.

Tra i Comuni si sono costituiti parte civile quelli di Crespina-Lorenzana, Pisa, Pontedera, Montaione, Empoli, Massarosa, Bucine e Terranuova Bracciolini. Nell'elenco figura anche la società agricola "I Lecci", Teknosky, Ccs Srl e Carmine Tozzi cittadino residente a Bucine. In più le Province di Lucca, Pisa, Arezzo e la Città Metropolitana di Firenze. Tra le associazioni figurano, invece, Enpa, Pisa in Comune (legata alla lista civica Una città in Comune di Pisa), Legambiente Toscana, Movimento Consumatori, Gruppo intervento

giuridico, Comitato Vittime potere Rota di San Giovanni Valdarno, Comitato residenti Sr429 di Empoli, Libera Toscana, Associazione Antiraket e Antiusura "Reagisco", Comitato Aria pulita Viareggio e dintorni. Tra le parti civili anche Regione

Nell'elenco di enti e associazioni mancano Comune di Santa Croce e Ministero dell'ambiente

Toscana e Cgil.

Un processo destinato a creare ancora polemiche per il tema delicato che affronta, l'indagine sullo smaltimento ritenuto illecito dalla procura di Firenze del Keu, un rifiuto derivante dalla lavorazione della pelle che ha coinvolto il settore conciario che ruota attorno ad Associazione conciatori e depuratore Aquarino di Santa Croce. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA